



CONSORZIO
UNIVERSITARIO
PICENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024/2026

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

Premessa	3
PARTE I - SEZIONE STRATEGICA	4
PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
A. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.....	5
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	7
a) Organi dell'Ente:	7
b) Società partecipate	8
c) Entrata.....	8
d) Spesa	8
e) Personale	9
f) Progetti.....	12
g) Proventi dei servizi dell'ente	18
h) Beni immobili dell'ente	18
i) Assunzione di mutui	18
PARTE II - SEZIONE OPERATIVA	19

Premessa

Il DUP è uno degli strumenti principali della programmazione che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano della Performance, Rendiconto). Esso descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato, per gli enti privi di dirigenza, ai Responsabili di Area e dei vari Servizi in cui si articola l'amministrazione. Proprio per questa sua funzione di programmazione il DUP viene redatto e approvato prima del bilancio di previsione.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alla missione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione dell'ente sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato all'Assemblea entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il Piano degli obiettivi e della Performance inserito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione);
- f) lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento Unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di DUP applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il DUP ordinario. Il Consorzio Universitario Piceno, viste le sue ridottissime dimensioni e l'assenza di un proprio territorio e popolazione, redige il DUP in maniera super semplificata, equiparato agli enti fino a 2.000 abitanti, così come introdotto dal D.M. 18/05/2018 e come previsto dal Regolamento di contabilità dell'ente all'art. 8 c.1.

PARTE I - SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto consortile prevede all'art. 2 "finalità":

1. *Il Consorzio è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.*

2. *In particolare si occupa di:*

a) *sostenere, con personale, con immobili e finanziariamente, ove necessario, nei modi e per gli importi stabiliti dagli organi del Consorzio stesso, le forme di istruzione universitaria e parauniversitaria esistenti nei Comuni aderenti;*

b) *coordinare e supportare le proposte di istituzione di corsi, di diplomi universitari ed in generale di terzo livello, istituti di ricerca applicata e alta qualificazione e scuole ad indirizzo speciale;*

c) *promuovere la realizzazione di servizi universitari e parauniversitari, integrati, ove possibile, con i servizi della collettività;*

d) *promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni ed incontri culturali;*

e) *favorire ogni altra iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria e a permetterne l'integrazione con il sistema economico, sociale e culturale del territorio;*

f) *organizzazione e gestione di attività di formazione professionale;*

g) *promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente;*

h) *espletare attività di consulenza.*

Il Presidente dell'Assemblea consortile, con atto n. 2 del 3/4/2019, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione (scadenza 2/04/2024) ed ha approvato le linee generali di programma di mandato quinquennale affidando al Consiglio di Amministrazione il compito di realizzare i seguenti punti strategici, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dagli enti consorziati e dai sostenitori:

a) *prosecuzione dei programmi già inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021;*

b) *sostegno agli interventi collegati alla creazione di servizi universitari (quali mensa, studentato, etc.);*

c) *implementazione dei progetti con le finalità di cui all'art. 2 lettera g. dello Statuto consortile ("promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente") anche a valere su fonti di finanziamento esterne, anche a valenza comunitaria.*

Le attività tipiche del Consorzio Universitario Piceno, inoltre, sono:

- Monitoraggio dei corsi di laurea attivati.
- Coordinamento dell'attivazione di nuovi corsi di laurea.
- Finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca.
- Finanziamento di master universitari.
- Supporto logistico alle istituzioni universitarie.
- Partecipazione ed organizzazione di fiere dell'orientamento allo studio e al lavoro.
- Gestione dei rapporti tra le varie autorità universitarie e i rappresentanti degli Enti consorziati per concordare le iniziative universitarie sul territorio.
- Sensibilizzazione di Enti e privati allo sviluppo della cultura quale asset strategico per lo sviluppo socioeconomico.
- Promozione di borse di studio e assegni di ricerca, per la stabilizzazione dei rapporti con le Università ai fini dello sviluppo, della conoscenza e del trasferimento di know-how.
- Gestione dei rapporti con le scuole medie superiori per sviluppare tutte le tematiche formative e di orientamento.
- Gestione dei rapporti con il settore formazione della Regione Marche e con tutti gli Enti delegati a questa funzione.
- Gestione dei rapporti con le organizzazioni di categoria ed ordini professionali.
- Erogazione di servizi a supporto della didattica universitaria.
- Gestione di manifestazioni di promozione culturale su base universitaria (corsi, seminari, convegni etc.).
- Organizzazione di eventi di promozione della cultura universitaria.
- Allestimento ed organizzazione di spazi destinati all'attività didattica universitaria e postuniversitaria.
- Formazione.

In ottemperanza a quanto previsto dai Piani Anticorruzione nazionali che si sono succeduti a partire dal 2016 il Consorzio Universitario Piceno fissa nel Piano Obiettivi/Piano della performance obiettivi gestionali relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

A. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Il Consorzio Universitario Piceno, che ha sede ad Ascoli Piceno, ha come territorio di riferimento quello della provincia di Ascoli Piceno e in particolare degli Enti soci (Comuni di Ascoli Piceno, Folignano e San Benedetto del Tronto e Unione dei Comuni della Valle del Tronto).

L'indice della criminalità 2023, relativo al numero dei reati commessi e denunciati in Italia nel 2022, secondo la speciale classifica elaborata dal Sole 24 Ore sui dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, colloca la provincia di Ascoli Piceno in posizione a rischio medio – basso: la provincia occupa la posizione n.65 (nel 2022 posizione n. 89) della classifica delle 106 province italiane (dalla meno sicura alla più sicura), in relazione a trentasette differenti tipologie di reato, con un totale di denunce per reati vari pari a 5.862 (2.915,8 ogni 100.000 abitanti). Si ritiene che la suddetta contestualizzazione non ponga specifiche, peculiari criticità rispetto alla possibilità del verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della pubblica amministrazione.

Il territorio si caratterizza per gli aspetti che sono descritti di seguito:

punti di forza	aspetti di valore del territorio: Presenza delle Università (Università degli Studi di Camerino, Università Politecnica delle Marche, Università del New Hampshire). Dalla rilevazione di giugno 2023 effettuata dall'Ente risulta che il totale degli studenti iscritti fino all'a.a. 2022/2023 ai corsi esistenti sul territorio di competenza del Consorzio è di n. 2.208. La partecipazione degli enti consorziati e delle università afferenti è piuttosto attiva. L'attenzione alla legalità è costante.
punti di debolezza	situazioni che esprimono criticità: non si evidenziano particolari criticità, è tuttavia da evidenziare che il territorio, sebbene tradizionalmente sano dal punto di vista economico, vive un periodo di crisi, già dal 2016 causa sisma e poi amplificato dalla pandemia da Covid-19.
opportunità	situazioni che possono favorire le politiche di prevenzione: presenza delle università e di circoli scolastici attivi e di associazioni che si prefiggono la tutela dei cittadini e l'ampliamento dell'offerta culturale.
minacce	rischi reali che si frappongono all'attuazione delle politiche di prevenzione: presenza di situazioni delittuose, come si evince dalla cronaca o dalle condanne, comunque limitate.

Considerato che il C.U.P., per definizione statutaria, "è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci", consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono le Università operanti sul territorio e gli studenti iscritti nelle sedi decentrate di competenza dell'ente.

Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici – organismi gestionali, elenco opere pubbliche) non possono essere riconducibili al Consorzio Universitario Piceno.

B1 - UNIVERSITÀ OPERANTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Le Università presenti nel territorio con corsi o attività universitarie (anno accademico di riferimento 2023/2024) sono:

- Università degli Studi di Camerino;
- Università Politecnica delle Marche;
- Università del New Hampshire - Programma di semestri di studio all'estero, riservato agli studenti dell'University of New Hampshire.

Università degli Studi di Camerino

L'Università degli Studi di Camerino per l'anno accademico 2023/2024 ha programmato l'attivazione dei seguenti corsi universitari:

- la Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria” due corsi di laurea triennale in Scienze dell’architettura (classe L-17) e Disegno Industriale e ambientale (classe L-4) e due corsi di laurea magistrale, Laurea Magistrale in Architettura (Classe LM/4) e Laurea Magistrale in Design per l’innovazione digitale (Classe LM-12) – SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria il corso di laurea triennale in Biologia della nutrizione (classe L-13) – SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L’offerta formativa post lauream di Unicam nel Piceno per il 2023/2024 proposta nel Manifesto degli studi dell’Ateneo ha previsto anche i seguenti corsi la cui attivazione è comunque subordinata al raggiungimento di vari parametri, tra cui la soglia minima di iscrizioni:

Tipologia corso	Nome corso	Sede corso
Master di I livello	Eco-design & Eco-innovazione. Strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili	Ascoli Piceno
Master di II livello	Aree interne. La rinascita post disastro naturale: progettare con le comunità	Ascoli Piceno
	CIRCUL-AR: Progettare e costruire Architettura Circolare	Ascoli Piceno
	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l’architettura	Ascoli Piceno
	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere	San Benedetto del Tronto
	Manager di dipartimenti farmaceutici	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	San Benedetto del Tronto
Dottorato	Architecture, design, planning	Ascoli Piceno
Corso di formazione finalizzata e permanente	Architetture amiche dei bambini	Ascoli Piceno
	Inglese per architetti	Ascoli Piceno
	Tutela dai rischi in ambiente marino	San Benedetto del Tronto

Università Politecnica delle Marche

È presente ad Ascoli Piceno con la Facoltà di Medicina e Chirurgia con i corsi di laurea triennale in Infermieristica (classe L/SNT1), in Fisioterapia (classe L/SNT2) e in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia” (classe SNT/3), e con il corso di laurea triennale in Sistemi Agricoli Innovativi (SAI) del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali. L’Università Politecnica delle Marche è presente a San Benedetto del Tronto con la Facoltà di Economia “Giorgio Fuà”, corso di laurea di triennale in Economia aziendale (classe L-18). A partire dall’anno accademico 2018/2019 il corso di laurea è caratterizzato dai seguenti curricula:

- Amministrazione e Controllo delle aziende
- Marketing e Digital Business

Si conferma la programmazione del corso di laurea di magistrale in “Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (classe LM-77).

University of New Hampshire

Programma di semestri di studio all’estero, riservato agli studenti dell’University of New Hampshire, con sede ad Ascoli Piceno:

- Corsi di lingua
- Corsi di cultura alimentare
- Corsi interculturali
- Corsi di nutrizione
- Altri corsi

B2 - STUDENTI UNIVERSITARI

Dalla rilevazione di giugno 2023 risulta che:

- Gli studenti dell'Università di Camerino delle sedi di Ascoli Piceno (corsi di laurea Architettura, Design, Beni culturali, post lauream ed altri corsi) ammontano a n. 805; quelli della sede di San Benedetto del Tronto (corso di laurea Biologia della nutrizione, post lauream ed altri corsi) sono n. 478. Totale UNICAM 1.283
- Gli studenti dell'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ascoli Piceno (Infermieristica, Fisioterapia e Agraria) sono n. 267; quelli con sede a San Benedetto del Tronto (corsi di laurea Economia) sono n. 620. Totale UNIVPM 887
- Gli studenti presenti ad Ascoli Piceno dell'Università del New Hampshire sono 38
- Il totale degli studenti iscritti fino all'a.a. 2022/2023 ai corsi esistenti sul territorio di competenza dell'ente è di n. 2.208.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

a) Organi dell'Ente:

L'organizzazione generale dell'ente è stata definita con lo statuto consortile adottato il 17/12/2010, Repertorio n. 22830, Raccolta n. 12278 (registrato in Ascoli Piceno al numero 5260).

Sono organi del Consorzio Universitario Piceno l'Assemblea, composta dai legali rappresentanti degli enti consorziati, il Presidente dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo.

ASSEMBLEA

L'Assemblea dal 1/1/2016 è composta da quattro enti come da atto notarile sottoscritto in data 4 maggio 2016 con il quale è stato sancito il recesso volontario del Comune di Spinetoli e quello della Provincia di Ascoli Piceno con definizione delle nuove quote di partecipazione:

Ente	Percentuale Partecipazione
Comune di Ascoli Piceno	61,67%
Comune di San Benedetto del Tronto	33,33%
Unione Comuni Valle del Tronto	03,33%
Comune di Folignano	01,67%

A seguito della delibera dell'Assemblea consortile n. 3 del 18/05/2021 "Approvazione dello schema di convenzione per l'istituzione e il funzionamento ad Ascoli Piceno del corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'UNIVPM e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023" la contribuzione degli enti soci è stata rideterminata nel modo seguente:

❖ anno 2023 e seguenti:

Cap.	descrizione	STANZIAMENTO
20	TRASFERIMENTI COMUNE DI ASCOLI PICENO	€829.725,00
30	TRASFERIMENTI COMUNE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO	€448.500,00
52	TRASFERIMENTI UNIONE COMUNI VALLE DEL TRONTO	€44.850,00
55	TRASFERIMENTI COMUNE DI FOLIGNANO	€22.425,00
	TOTALE	€ 1.345.500,00

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: Dr. Marco Fioravanti (sindaco del Comune di Ascoli Piceno).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e PRESIDENTE DEL CdA (periodo 3/04/2019-2/04/2024)

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- Massi Claudio Presidente (nominato con delibera di Assemblea n. 2 del 20/02/2023)

- Forlini Alberto Consigliere
- Marozzi Valeria Consigliere
- Pasqualini Patrizia Consigliere
- Venarucci Domenico Consigliere Anziano (Statuto consortile, Art 17 “Consigliere Anziano: *“In caso di assenza o impedimento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo è sostituito dal componente del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.”*)

ORGANO DI CONTROLLO: Dott. Stefano Tassoni, nominato con delibera dell’Assemblea n.4 del 20/02/2023 per il periodo 20/02/2023 – 19/02/2026.

b) Società partecipate

- ASTERIA SOC. CONS P.A: dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 44-2013 del 3/10/2013 (quota detenuta 4,08%).
- TECNOMARCHE cessata per chiusura fallimento.

Tali partecipazioni sono state, a suo tempo, correttamente svalutate.

c) Entrata

Le entrate derivano quasi totalmente dai trasferimenti degli enti soci in quanto l’Ente non eroga servizi a domanda individuale, non è soggetto impositore.

d) Spesa

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come “spesa corrente” l’importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell’ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire la spesa per il personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La parte più rilevante della spesa corrente è ascrivibile ai trasferimenti in favore delle Università del territorio sulla base delle convenzioni stipulate nel tempo:

- La convenzione sottoscritta in data 15/12/2003 tra Università degli Studi di Camerino (UNICAM) e Consorzio Universitario Piceno (C.U.P.) per la realizzazione di attività didattiche in Provincia di Ascoli Piceno, rimodulata nel 2016, prevede una contribuzione da parte del C.U.P. pari a € 500.000;
- la convenzione sottoscritta in data 12/10/2005 tra Provincia di Ascoli Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Consorzio Universitario Piceno e Università Politecnica delle Marche per l’istituzione e il funzionamento a San Benedetto del Tronto del Corso di Laurea triennale in Economia, Mercati e Gestione di Impresa della Facoltà di Economia G. Fuà (poi Economia Aziendale), prevede una contribuzione da parte del C.U.P. all’UNIVPM pari a € 325.000; dal 2018 a seguito di accordi per i servizi di orientamento prestati dal C.U.P., l’Università si è impegnata a corrispondere per tali servizi la somma di 110.000 euro, pertanto la contribuzione netta del C.U.P. all’UNIVPM risulta pari ad euro 215.000;
- la convenzione sottoscritta in data 26/05/2021 tra Comune di Ascoli Piceno, Consorzio Universitario Piceno, Istituto di Istruzione Superiore “Celso Ulpiani”, Provincia di Ascoli Piceno e Università Politecnica delle Marche per l’istituzione e il funzionamento ad Ascoli Piceno del corso di laurea triennale in “Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)” del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali prevede una contribuzione da parte del C.U.P. all’UNIVPM pari ad € 120.000 per l’a.a. 2022/2023 e pari ad € 210.000 per l’a.a. 2023/2024 e seguenti (l’accordo sarà efficace fino al termine dell’anno accademico 2028/2029). Per il 1° anno di attivazione del Corso di Laurea (a.a. 2021/2022) la somma prevista dalla convenzione pari ad € 90.000 è stata impiegata dal C.U.P. per sostenere le spese di allestimento della sede di cui all’art. 5 della Convenzione.

Per gli anni 2024 - 2026 non è prevista l'adozione di documenti di programmazione quali il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

e) **Personale**

Con delibera n. 46 del 23/11/2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova Macrostruttura dell'Ente, che rimane confermata.

La struttura organizzativa del C.U.P., definita nel Regolamento di Organizzazione dei Servizi del Consorzio Universitario Piceno si articola in:

- Aree;
- Servizi.

A decorrere dal 1/01/2022 le aree sono così individuate:

- n. 1, Area Amministrativo-istituzionale.

L'Area Amministrativo-istituzionale è articolata in:

- a) segreteria generale;
- b) servizio università, orientamento, comunicazione ed elaborazione dati;
- c) servizio finanziario;
- d) servizio ricerca fondi e progetti strategici.

Al coordinamento dell'Area è preposto un Responsabile, dipendente di categoria D con EQ (Elevata Qualificazione), con poteri di impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente e l'effettiva assegnazione del personale alle aree/servizi/uffici sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Ufficio	Tempo	Profilo Professionale	Tot. R.U.
AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE	T.I.	Funzionario amministrativo con EQ	3
Segreteria generale	ad interim Resp Area		
Servizio Finanziario	T.I.	Funzionario amministrativo con equivalenza amministrativo-contabile	
Servizio Univ. Orient. Comunic. Elabor. Dati	T.P.I. 91,66%	Funzionario amministrativo	
Servizio ricerca fondi e progetti strategici	Non coperto	Funzionario amministrativo	
PERSONALE DI SUPPORTO	T.I. T.P.I. 83,33%	Istruttore amministrativo Collaboratore amministrativo	2

Il Segretario svolge compiti di assistenza giuridico amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Alla luce dell'introduzione del PIAO da parte dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, gli enti locali devono rivedere il contenuto dei loro strumenti di programmazione. A far chiarezza sul rapporto tra DUP e PIAO, relativamente alla sezione collegata al fabbisogno del personale, è intervenuta la commissione Arconet con la Faq 51 precisando quanto segue:

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che " il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza

dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;

- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, **le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.**

Dovendo pertanto individuare le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, l'ente deve far riferimento, oltre che alle disponibilità di bilancio, alla spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della L. n. 296/2006 e alle facoltà assunzionali sulla base delle cessazioni:

- € 518.454,34 tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008 a cui sottrarre la somma di euro 20.106,19 utilizzata per l'incremento annuo delle risorse per le Posizioni Organizzative ex art. 11-bis c. 2 DL 135/2018, a decorrere dal 2019.
- facoltà assunzionali sulla base delle cessazioni:
 - n.1 cessato 2020;
 - n. 1 cessato 2022;

Si dà atto, al fine della programmazione delle risorse, che la posizione di n. 1 funzionario amministrativo full time – servizio ricerca fondi e progetti strategici risulta al momento non coperta e che, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione per il miglior funzionamento dei servizi, l'Ente sta valutando eventuale nuova assunzione che verrà programmata con il PIAO 2024-2026.

La spesa presunta per il personale a tempo indeterminato per il triennio 2024-2026 è la seguente:

anno 2024: 207.500,00 euro;

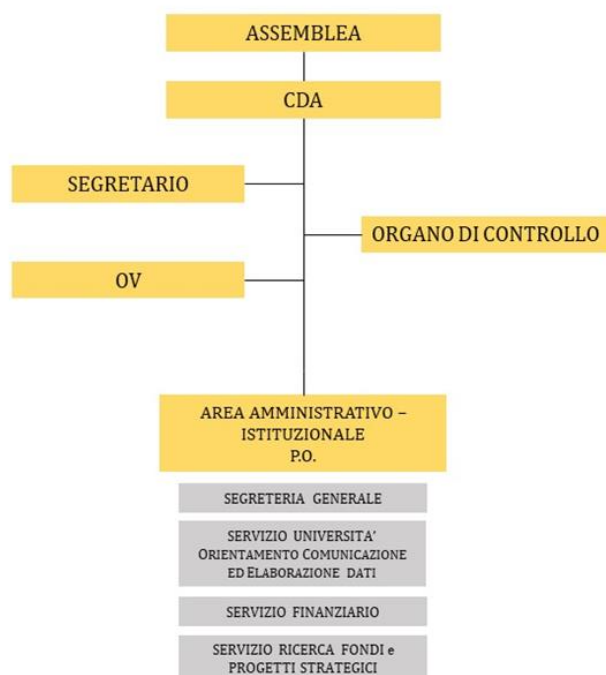
anno 2025: 216.500,00 euro;

anno 2026: 216.500,00 euro;

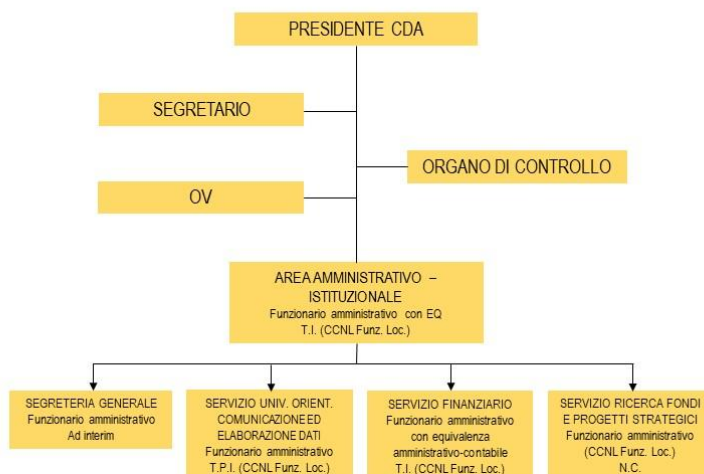
Previsione ulteriori anni 2024-2026:

- Spese fondo produttività per personale dipendente: euro 15.600,00
- Buoni pasto: euro 3.000,00;
- Formazione: euro 5.000,00.

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE



ORGANIGRAMMA



T.I.: tempo indeterminato
T.P.: tempo parziale
T.D.: tempo determinato

PERSONALE DI SUPPORTO:
Cat. Istruttore amministrativo T.I. (CCNL Funz. Loc.)
Cat. Collaboratore amministrativo T.P.I. (CCNL Funz. Loc.)

Smart working

Il Consorzio Universitario Piceno si è dotato nel 2019 di un Regolamento per la disciplina di tale modalità lavorativa che era già stata attivata e sperimentata presso l'Ente prima dell'emergenza pandemica del 2020.

Il C.U.P. ha comunque dimostrato di poter garantire anche nella fase emergenziale la continuità dei servizi erogati in particolar modo alla popolazione studentesca ed è altresì riuscito ad implementare o completare i progetti afferenti alla propria mission. Allo stato attuale 1 dipendente ha sottoscritto il contratto per lo smart working post emergenziale.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. (Piao) che disciplina anche il lavoro agile. Modalità semplificate sono definite con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tra le quali ricade il Consorzio.

f) Progetti

• IL SISTEMA UNIVERSITÀ DEL PICENO

Unipiceno

UNIPICENO è il marchio che il Consorzio Universitario Piceno intende promuovere.

UNIPICENO nasce dall'esigenza di dare un'identità chiara e riconoscibile al sistema universitario piceno, formato dalla pluralità di università che ne fanno parte, dagli studenti che scelgono di vivere il loro percorso tra quelli proposti e la comunità composta da cittadini, realtà ed enti, pronti a offrire il meglio per l'integrazione e la crescita di questa risorsa.

UNIPICENO identifica le azioni congiunte attuate in funzione di una visione futura della vita universitaria.

Da luglio 2017 il Consorzio ha registrato il marchio denominativo UNIPICENO che ha durata decennale e i domini di seguito elencati, che l'ente ha interesse a rinnovare alla scadenza anche per il triennio 2024-2026:

- www.unipiceno.it,
- www.unipiceno.eu,
- www.unipiceno.org,
- www.unipiceno.com,
- www.unipiceno.info,
- www.unipiceno.net.

Studio delle performance dell'università nel territorio piceno

Al fine di ottenere risultati riguardo la modalità di percezione dell'università nell'area del Piceno e dare valutazioni ai soci del C.U.P. circa l'opportunità di procedere con il progetto di rilancio di un sistema universitario unico del territorio, il Consorzio promuovere dal 2012 uno studio che analizza le performance quantitative e qualitative del sistema universitario del Piceno, finalizzato tra l'altro a delinearne lo stato dell'arte in termini di percepito per promuoverne lo sviluppo.

Il progetto prosegue anche per il triennio 2024-2026.

Studio sui fabbisogni formativi

L'emergenza sanitaria e le conseguenze che la stessa ha provocato nell'economia mondiale e nel mercato del lavoro impongono una ridefinizione dei profili professionali e pongono problemi di adeguamento delle competenze necessarie al fine sia di un ricollocamento di quanti si sono trovati fuori dal mercato del lavoro, sia per favorire l'ingresso di giovani in linea con le esigenze delle imprese. Tale aspetto si collega direttamente allo sviluppo del territorio e proprio in considerazione della leva strategica costituita dalla formazione, il Consorzio Universitario promuove uno studio sul fabbisogno formativo attraverso un documento che sia supportato da rigore scientifico, attraverso un'attenta elaborazione di dati e dunque sia la risultante di una approfondita attività di ricerca. Tale analisi rientra, tra l'altro, tra i documenti richiesti ai fini del mantenimento dell'Accreditamento del Consorzio Universitario Piceno come struttura formativa presso la Regione Marche e per il quale la normativa impone una revisione periodica al fine di adeguarlo alle mutate esigenze rappresentate dai referenti principali del mondo economico.

Tale studio presenta inoltre una indiscutibile finalità pratica essendo lo stesso propedeutico all'individuazione di percorsi formativi da porre in essere come Consorzio Universitario Piceno e afferenti all'ambito formazione continua e superiore per i quali l'Ente risulta essere accreditato e conseguentemente consentirà di evitare duplicati formativi o di attivare percorsi scarsamente rispondenti alle necessità delle imprese e del mercato locale e nazionale.

Il progetto prosegue anche per il triennio 2024-2026.

Sviluppo nuovi corsi universitari UNIVPM e UNICAM

Lo sviluppo del sistema universitario del Piceno e dunque l'attivazione di nuovi corsi universitari rappresentano le attività caratterizzanti la missione del Consorzio Universitario Piceno.

Per il triennio 2024-2026 il Consorzio lavora insieme ai due Atenei UNICAM e UNIVPM al consolidamento dell'area Agraria coniugandola con quella del Paesaggio e della sostenibilità attraverso l'attivazione di un corso di laurea magistrale interateneo.

E' in fase di studio inoltre anche l'attivazione di un corso di laurea triennale in Arti, Moda e Produzioni creative da parte dell'UNICAM.

Sostegno al progetto di insediamento del Polo Scientifico Tecnologico e Culturale ad Ascoli Piceno

Il Consorzio Universitario Piceno partecipa, quale stakeholder della fase progettuale iniziale, allo studio del Comune di Ascoli Piceno finalizzato alla progettazione degli spazi dell'ex Ospedale che possano supportare la contaminazione tra il territorio, il mondo dell'istruzione e dell'impresa.

Sostegno al progetto centro interdipartimentale per l'innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore promosso da Fondazione Carisap e Università Politecnica delle Marche.

Il Consorzio Universitario Piceno intende fornire il proprio sostegno al "Centro di innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore" all'interno del quale Fondazione Carisap ha un ruolo proattivo attraverso la partecipazione agli Organi sociali ed il coinvolgimento nel comitato scientifico tecnico – consultivo. Il nuovo soggetto giuridico ha l'obiettivo di proporre innovazione a beneficio del Terzo Settore attraverso attività di studio, ricerca, consulenza, assistenza e l'individuazione di nuovi modelli applicativi da sperimentare sul Terzo Settore. Il Centro interdipartimentale vuole valorizzare anche il corso di laurea magistrale attivo presso la sede di San Benedetto del Tronto dell'Università Politecnica delle Marche "Management pubblico e dei sistemi socio – sanitari" che già raccoglie tante adesioni a livello nazionale in termini di iscritti al corso in quanto rilascia un titolo particolarmente spendibile nel mercato del lavoro.

L'Università Politecnica delle Marche mette a disposizione gratuita sia un apposito spazio fisico presso la sede della Facoltà di Economia "G. Fuà" a San Benedetto del Tronto, sia il lavoro del personale accademico. L'intervento qualifica inoltre l'intera sede universitaria abbinando alla tradizionale attività didattica un'attività di ricerca sui temi strategici di interesse per il Terzo Settore.

Il Centro interdipartimentale attiverà dottorati di ricerca, expertise a livello nazionale ed internazionale, realizzerà eventi, seminari, convegni, produrrà interventi progettuali con ricaduta nella comunità attraverso:

- realizzazione di iniziative di formazione e ricerca volte alla promozione della cultura del non profit e della cooperazione;
- avvio dell'attività di ricerca accademica finalizzata alla sua concreta traduzione in processi di innovazione sociale volti a produrre valore per le comunità di riferimento;
- diffusione della cultura dell'economia sociale e del non profit attraverso lo sviluppo di percorsi formativi tematici.

Il "Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore" auspica di diventare un punto di riferimento scientifico grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo del Terzo Settore, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e gli altri attori del territorio.

Al Centro lavoreranno stabilmente anche gli assegnisti di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Università di Camerino.

Adesione alla Fondazione Recanati ITS "Tecnologia & made in Italy" e alla Fondazione Porto Sant'Elpidio ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART).

Gli ITS sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica che permettono di conseguire il diploma di tecnico superiore. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali: l'obiettivo è sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

Rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione, secondo il modello di gestione pubblico-privata di attività no-profit.

Le adesioni del Consorzio alla Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy di Porto Sant'Elpidio, rinnovata per il triennio 2023-2025 e alla Fondazione ITS "Tecnologia & made in Italy" di Recanati, da rinnovare a conclusione del 2023,

impegna l'ente in qualità di socio partecipante senza oneri a carico del bilancio consortile, a supportare gli ITS con le seguenti attività:

- Servizio di orientamento nelle scuole secondarie di II grado con la presentazione dell'ITS;
- Presenza dell'ITS e delle sue attività didattiche sui canali di comunicazione web del Consorzio, sito internet e social;
- Relazione con le aziende del territorio e con gli Enti Locali.

Il Consorzio intende valutare per il triennio 2024-2026 l'adesione ad altre Fondazioni che sviluppano gli ITS in settori strategici per il territorio Piceno.

• **FORMAZIONE CONTINUA**

Accreditamento

Al fine di attivare nuove linee strategiche di sviluppo il Consorzio ha implementato il processo di Accreditamento presso la Regione Marche per le macro-tipologie Formazione continua e Formazione superiore. Successivamente all'ottenimento dell'accREDITAMENTO definitivo ottenuto a settembre 2022 avrà luogo la presentazione di un dossier di mantenimento dei requisiti allo scadere dell'annualità.

Si tratta di un iter obbligatorio mediante il quale la Regione Marche riconosce l'idoneità dei suddetti soggetti, con sedi operative presenti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti definiti dalla normativa vigente, a realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche.

L'ente ha interesse a mantenere l'AccREDITAMENTO come struttura formativa anche per il triennio 2024-2026, impegnandosi conseguentemente al rispetto degli obblighi della presentazione dell'autocertificazione annuale del mantenimento dei requisiti tramite assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Formazione professionale

Grazie all'avvenuto ottenimento dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche, l'Ente può organizzare e attivare iniziative formative a sostegno di categorie professionali al fine di fornire agli attivi in un determinato settore gli strumenti necessari per interpretare il cambiamento della società che si riflette inevitabilmente nello svolgimento della propria attività lavorativa. Per la definizione di un corretto quadro del mercato locale e nazionale delle professioni avrà valore di supporto lo Studio sui fabbisogni formativi con i suoi costanti aggiornamenti.

Dopo aver avviato nel corso del 2021 con il Comune di Ascoli Piceno e l'Università Politecnica delle Marche un ciclo di webinar sul Marketing Digitale rivolto alle imprese del territorio, il Consorzio ha intenzione di replicare analoghe esperienze anche a favore di ulteriori target professionali o valutare opportunità di avvio di altri percorsi formativi.

Sono in corso incontri con rappresentanze di settori produttivi locali per evidenziare fabbisogni professionali sui quali prevedere eventuali azioni di supporto agli interventi formativi necessari.

• **ORIENTAMENTO**

PUOI – Progetto Unico di Orientamento Individuale

In linea con le finalità statutarie, il Consorzio porta avanti progetti di orientamento e di sostegno alle scelte universitarie e postuniversitarie. PUOI è un progetto che raccoglie diverse iniziative in una sola identità. Attraverso attività di orientamento il Consorzio Universitario Piceno supporta lo studente nella scelta del suo futuro, sia esso un percorso universitario o formativo, professionalizzante, lavorativo.

PUOI propone la possibilità di vivere una lezione universitaria a scelta, direttamente impartita da docenti universitari cui si aggiunge a richiesta la presentazione dei corsi triennali attivi sul territorio. L'intento del progetto è di fornire agli studenti un'idea di cosa potranno essere domani, se dedicheranno i propri anni futuri allo studio. PUOI concorre a fornire la conoscenza delle molteplici realtà formative ed accademiche, del funzionamento del sistema universitario e dell'offerta formativa locale ed extraterritoriale.

Continua la modalità mista di erogazione delle lezioni e presentazioni del progetto, erogate in presenza o in piattaforma web: quest'ultima continua a rappresentare una soluzione richiesta dalle scuole anche al di là della esigenza nata dalle limitazioni imposte dalla pandemia.

Il progetto PUOI coinvolge i Centri per l'impiego con l'obiettivo di trasferire ai diplomandi informazioni, dati, e quell'intangibile patrimonio dell'esperienza nelle articolate dinamiche lavorative.

L'obiettivo che il progetto vuole perseguire, oltre al trasferimento di conoscenze e dati, è quello di presentare un sistema a misura di studente. Al fine di affiancare ai citati ambiti puramente informativi suggestioni più coinvolgenti per gli studenti

delle scuole, il Consorzio, attraverso la collaborazione degli atenei Unicam ed Univpm, coinvolge gli studenti universitari nelle suddette attività di orientamento. Gli studenti universitari, nei casi in cui le scuole ne facciano richiesta e secondo le modalità concesse dagli Atenei, condividono la loro esperienza di studio, lezioni, tempo libero e vita universitaria a vantaggio dei ragazzi che si avviano al nuovo percorso.

Già dall'edizione 2022-2023 l'adesione delle scuole al progetto è stata gestita in modalità digitale attraverso un form sul sito dell'Ente strutturato ad hoc per formulare le richieste: questa modalità ha snellito e semplificato il processo di prenotazione e viene implementata come modalità unica di adesione.

Al termine delle sessioni di orientamento nelle scuole aderenti al progetto PUOI, l'Ente rileva la soddisfazione degli studenti partecipanti che sono invitati a compilare e inviare un questionario anonimo.

Il progetto prosegue anche per il triennio 2024-2026. Su richiesta degli Istituti Secondari di II grado è interesse dell'Ente coinvolgere nel progetto anche gli Istituti Secondari di I grado.

GOing - Giornate di Orientamento e di formazione allo studio e al lavoro

Il progetto GOing è un'attività di orientamento ricorrente, frutto della sinergia tra il Comune di Ascoli Piceno, che è l'ente capofila, il Consorzio Universitario Piceno, l'Istituto superiore Umberto I di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Going si articola in due giornate, scelte opportunamente nel periodo febbraio/marzo, nelle quali gli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori del territorio visitano gli spazi messi a disposizione per l'iniziativa. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le opportunità di formazione e di lavoro grazie alla presenza di numerosi espositori: atenei del territorio nazionale, istituti di alta formazione, ITS, rappresentanti del mondo del lavoro pubblici (CIOF) e privati (agenzie interinali), forze armate e associazioni di categoria.

Dopo una sempre più attiva partecipazione del Consorzio a supporto della manifestazione GOing, direttamente impegnato nell'edizione 2019 anche nel coinvolgimento delle Scuole Superiori partecipanti oltre a quello consueto degli espositori del mondo dell'Università e della formazione, la manifestazione ha avuto una battuta d'arresto a causa della pandemia da Covid 19.

Per il triennio 2024-2026 il Consorzio intende recuperare il know how del progetto rilanciando una nuova forma che preveda il coinvolgimento di giovani realtà operanti sul territorio (associazioni giovanili) già impegnate in attività di orientamento.

Adesione al Progetto "OPENROAD – LA STRADA PER RICOMINCIARE"

Il Consorzio Universitario Piceno con l'associazione Orien.Ta.Re APS ha risposto al Bando promosso dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO per la presentazione di progetti esecutivi finalizzati a creare nuove opportunità di lavoro anche attraverso la costituzione di un'alleanza tra organizzazioni. A tal fine quale partner di progetto il Consorzio aderisce ad un protocollo di intesa con la suddetta associazione. Il Consorzio si impegna a sostenere operativamente le attività progettuali volte a creare una rete di sostegno finalizzata a facilitare l'inserimento socio-lavorativo dei NEET, destinatari dell'intervento, e sostenere la realizzazione di azioni di ricerca attiva e nella gestione di misure di politica attiva a beneficio degli utenti-NEET. Il progetto è in attesa di valutazione.

• SERVIZI PER GLI STUDENTI

Programma ERASMUS+

La candidatura del Consorzio denominato "PicenoNet for Mobility" di cui il Consorzio Universitario Piceno è membro finalizzata all'assegnazione della Carta della Mobilità VET è stata approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP. La Carta della Mobilità VET consente di presentare progetti annuali con modalità semplificate nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+ garantendo, tra l'altro, tassi di successo molto maggiori.

Si è inoltre proceduto al rinnovo dell'accreditamento Erasmus+ in ambito VET per la programmazione 2021-2027, approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP.

Il Consorzio "PicenoNet for Mobility", di cui l'Ente è membro, ha partecipato alle Call 2021 e 2022 presentando progetti che sono stati ammessi a finanziamento. Si è inoltre avviato il terzo progetto annuale, cui il Consorzio Universitario Piceno aderisce, di durata progettuale iniziale di 15 mesi (dal 01/06/2023 e fino al 31/08/2024, con possibilità di prorogare la durata fino al 31/05/2025).

Il Consorzio Universitario Piceno concorre alla realizzazione di attività di orientamento rivolte ai ragazzi in concomitanza con la loro mobilità verso il paese estero ospitante.

Nell'ambito delle attività preparatorie rivolte ai ragazzi beneficiari dei programmi di mobilità, il Consorzio è coinvolto nei seminari curando la presentazione del sistema universitario, dell'offerta formativa, di approfondimenti sul sistema europeo di trasferimento dei crediti.

B.E.St. Borse d'eccellenza per studenti universitari

Il progetto B.E.St. è uno strumento volto a sostenere i più meritevoli studenti universitari del Piceno che intendono avviare il loro percorso universitario, triennale o magistrale, iscrivendosi al primo anno dei corsi di laurea previsti dall'offerta formativa del territorio.

B.E.St., progetto ha attivato la dodicesima edizione rivolta ai migliori studenti neoiscritti valorizzando i risultati didattici del loro impegno.

L'edizione B.E.St.2023/2024 propone una modalità di adesione attraverso una domanda on line accessibile unicamente per il tramite di un'identità digitale SPID o CIE. Il processo di implementazione delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, a valere sulla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" del PNRR.

Il progetto prosegue anche per il triennio 2024-2026.

PUC - Piceno University Card

La Piceno University Card (PUC) è una carta di servizi che permette ai suoi possessori, gli studenti universitari del Piceno che ne fanno richiesta, di ottenere sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali convenzionati.

La PUC nasce per favorire gli studenti con delle offerte di acquisto convenienti e vantaggiose, che gli esercenti aderenti riservano loro come possessori della PUC. Il sito del Consorzio, nella sezione dedicata alla PUC, descrive il dettaglio delle offerte e vantaggi economici proposti dal progetto.

Il Consorzio per il tramite degli Assessorati al commercio dei comuni di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno, che hanno dato il loro patrocinio al progetto, è affiancato dalle più rappresentative Associazioni di categoria del commercio e servizi, con l'obiettivo di divulgare il progetto ed ottenere un più efficace radicamento nel tessuto commerciale.

A seguito dell'introduzione nel corso del 2022 della nuova modalità di adesione al progetto PUC attraverso un FORM on line sul sito istituzionale, declinata sugli studenti e sugli esercenti, si è raggiunta più facilmente la platea studentesca e degli esercenti che in maniera più snella, rispettivamente, presentano la propria richiesta di CARD e candidatura alla rete. Resta confermato l'obiettivo nel triennio 2024/2026 di valutare la transizione della card da cartacea a "digitale", realizzabile a fronte di un cospicuo investimento in termini economici, da finanziare anche attraverso fonti di finanziamento esterne.

L'uso ormai consolidato di uno smartphone e di PC, soprattutto da parte dei giovani, offrirebbe l'opportunità di valutare una card intelligente, che permetta di essere utilizzata con l'ausilio di APP e portali, coniugando attraverso strumenti appropriati e ad hoc, le esigenze degli studenti e degli esercenti.

Progetto studentato ex Maternità e servizi universitari

Il Consorzio Universitario Piceno, come previsto dal programma di amministrazione 2013-2018, ha supportato la conclusione del primo stralcio dei lavori del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Ascoli Piceno denominato Polo Universitario, collaborando con l'amministrazione comunale e il sistema universitario locale nell'insediamento e nel migliore utilizzo del complesso immobiliare. La ristrutturazione della restante parte di questo complesso, in particolare l'edificio della ex Maternità, si pone come strategica ai fini della dotazione dei servizi per gli studenti universitari.

A seguito di una serie di interlocuzioni avviate prima nei confronti di Erap Marche, poi del Comune di Ascoli Piceno ed Erdis, è stata definita una strategia di azione comune finalizzata alla richiesta di finanziamento per il recupero dell'edificio dell'Ex Maternità e la sua effettiva funzionalizzazione a residenza universitaria. A tal fine Erap Marche ha presentato la candidatura per l'ottenimento di finanziamenti messi a disposizione dal bando del 16 febbraio 2022 del Ministero dell'Istruzione e della ricerca, che prevede contributi per la realizzazione di alloggi per studenti, privilegiando interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente con particolare riferimento a immobili di interesse storico, nonché in contesto di rilevante valore paesaggistico e ambientale (art. 7, comma 4, lett. f).

Anche per il triennio 2024-2026 il Consorzio intende promuovere azioni per la creazione di servizi universitari, con particolare riferimento alla creazione di residenze universitarie, di servizi collegati a mense universitarie e spazi di aggregazione universitaria.

• COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Piceno University Press

Piceno University Press, idea nata da una collaborazione del Consorzio Universitario Piceno con Capponi Editore, è una collana editoriale dal taglio volutamente agile e pratico-operativo.

È al momento una collana editoriale in cui principalmente si esplica il lavoro di ricercatori, professori, innovatori, studenti, di quanti abbiano un contributo importante da dare e da condividere con la collettività.

Diversi sono i volumi che in questi anni sono stati diffusi sia in forma cartacea che digitale proprio grazie a Piceno University Press, quale servizio per la comunità nonché strumento di diffusione di studi e ricerche inerenti il territorio Piceno, la sua cultura, le sue tradizioni, la società e l'economia.

Il progetto si inserisce in un contesto più ampio all'interno del quale il C.U.P., sviluppando e potenziando la sua vocazione formativa, può diventare anche attore protagonista nella ricerca e dunque nella produzione stessa del materiale da diffondere.

Ad oggi il Consorzio ha l'obiettivo di continuare a realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della collana.

Piceno (Rivista)

Si prevede la riattivazione della rivista "PICENO", semestrale che venne iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 23/6/1977 al n. 155 e poi cancellata in data 18/6/1996. La pubblicazione andrebbe ad integrare l'azione di divulgazione intrapresa con la creazione della collana "Piceno University Press", in quanto, salvo migliore approfondimento del progetto editoriale, dovrebbe pubblicare articoli a carattere scientifico e culturale che abbiano rilevanza locale o che siano prodotti da studiosi locali. Nell'attuale panorama editoriale locale non si ravvisa l'esistenza di una pubblicazione di questo tipo, per cui PICENO potrebbe diventare un punto di riferimento per il dibattito culturale della comunità.

Piano di comunicazione

Il Consorzio Universitario Piceno vuole porsi in maniera sempre più netta come interlocutore di riferimento per tutti i fruitori reali e potenziali del sistema universitario:

- utile, al fine di semplificare sia i meccanismi informativi, didattici e logistici che gli aspetti secondari legati all'esperienza universitaria;
- a portata di "under 40", adottando linguaggi e canali contemporanei più efficaci per il raggiungimento del target;
- propulsore, in grado di attivare interesse e sviluppare coinvolgimento.

Particolare attenzione viene rivolta al sito istituzionale dell'Ente, al fine di conciliare le esigenze comunicative istituzionali con quelle rivolte al giovane pubblico degli studenti destinatari delle progettualità del Consorzio.

A tal fine sono monitorate opportunità di finanziamento finalizzate alla implementazione del sito, con la digitalizzazione dei processi cartacei di adesione a progetti e ad attività da parte degli utenti, in aggiunta a risorse proprie dell'Ente.

Viene mantenuta l'attività dei canali social e la realizzazione di campagne di sponsorizzazione mirate con budget dedicato, al fine di ampliare la platea dei principali fruitori delle sue attività, i giovani.

È interesse dell'ente mantenere tali attività nel corso del prossimo triennio.

• SVILUPPO DEL TERRITORIO

Oliva Ascolana del Piceno DOP

Nel corso dell'anno 2005 l'Unione Europea ha riconosciuto la varietà di oliva "ascolana tenera" come "denominazione di origine protetta". A seguire viene stipulato un Protocollo d'Intesa "Comuni fieri dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP" allo scopo di sostenere e promuovere la Denominazione di Origine Protetta "Oliva ascolana del Piceno".

Nel 2019 il Consorzio Universitario Piceno e il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP hanno sottoscritto un protocollo d'intesa di durata triennale con l'obiettivo di dare concreta attuazione ai programmi precedentemente condivisi con i Comuni, rinnovato nel 2022.

Il CUP con tale protocollo si è impegnato ad affiancare l'azione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP nei settori delle politiche di cooperazione territoriale, dello sviluppo e realizzazione di progetti, della ricerca di fonti di finanziamento e della comunicazione.

Il CUP ha interesse a confermare la sua azione di sostegno anche per il triennio 2024-2026.

Sostegno alla Fondazione di Partecipazione "Sviluppo per la Comunità" - ETS

Il Consorzio Universitario Piceno intende valutare per il prossimo triennio l'ipotesi di aderire alla Fondazione di Partecipazione "Sviluppo per la Comunità" - ETS che vede quali soci fondatori la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno, la società Restart Srl, la società Gabellini Holding Srl.

La fondazione non avrà scopo di lucro e perseguirà finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di valorizzazione e promozione delle imprese, di ricerca scientifica e delle sue implicazioni interdisciplinari, con particolare riferimento all'ambito delle scienze quantistiche ed intelligenza artificiale. La Fondazione opererà per la costruzione di un acceleratore per iniziative a carattere imprenditoriale tale da generare opportunità di business con ricaduta nei settori economici che caratterizzano lo sviluppo nell'ambito del territorio piceno. Per questo si attiveranno sinergie con Università, centri di ricerca, istituti scolastici, poli tecnologici e laboratori di innovazione.

g) Proventi dei servizi dell'ente

La fattispecie non ricorre.

h) Beni immobili dell'ente

La fattispecie non ricorre.

i) Assunzione di mutui

Non si prevede l'assunzione di mutui.

PARTE II - SEZIONE OPERATIVA

Di seguito si riporta la previsione di spesa suddivisa per missioni, come previsto dal D. Lgs 118/2011.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

L'Ente si occupa di promuovere la formazione universitaria e post-universitaria e i servizi connessi (trasferimenti in base a convenzioni, borse di studio, spese per allestimento sedi, contributi per iniziative universitarie, card dei servizi).

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	56.429,12	previsione di competenza	410.607,64	384.800,00	380.800,00	380.800,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(15.649,60)</i>	<i>(6.220,25)</i>	<i>(3.979,69)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	470.100,66	441.229,12		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.672.257,43	previsione di competenza	2.041.322,70	1.066.900,00	1.070.900,00	1.070.900,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	2.574.145,40	2.739.157,43		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	2.000,00	10.879,77		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza	219.600,00	219.600,00	219.600,00	219.600,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	219.600,00	219.600,00		
	TOTALE MISSIONI	1.728.686,55	previsione di competenza	2.673.530,34	1.675.800,00	1.675.800,00	1.675.800,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(15.649,60)</i>	<i>(6.220,25)</i>	<i>(3.979,69)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	3.265.846,06	3.410.866,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.728.686,55	previsione di competenza	2.673.530,34	1.675.800,00	1.675.800,00	1.675.800,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(15.649,60)</i>	<i>(6.220,25)</i>	<i>(3.979,69)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	3.265.846,06	3.410.866,32		

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI – SPESE CORRENTI

		2024	2025	2026
1	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			
1	Organi istituzionali	6.200,00	6.200,00	6.200,00
2	Segreteria generale	9.400,00	6.900,00	6.400,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	24.600,00	24.100,00	24.600,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	100,00
8	Statistica e sistemi informativi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10	Risorse umane	269.500,00	274.500,00	274.500,00
11	Altri servizi generali	71.000,00	65.000,00	65.000,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	384.800,00	380.800,00	380.800,00
4	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio			
4	Istruzione universitaria	1.066.900,00	1.070.900,00	1.070.900,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	1.066.900,00	1.070.900,00	1.070.900,00
20	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti			
1	Fondo di riserva	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONI	1.456.200,00	1.456.200,00	1.456.200,00

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI – SPESE IN CONTO CAPITALE

		2024	2025	2026
1	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

		2024	2025	2026
1	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
1	Servizi per conto terzi e partite di giro	219.600,00	219.600,00	219.600,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	219.600,00	219.600,00	219.600,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.733.678,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.456.200,00	1.456.200,00	1.456.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.456.200,00	1.456.200,00	1.456.200,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente ha sempre chiuso gli esercizi finanziari garantendo il rispetto degli stessi, pertanto, il Consiglio di Amministrazione procederà mentendo queste linee.